

Dibattito fra medici e politici sull'articolo 43

Adesioni e consensi a Salerno per l'attuazione della riforma

Nel capoluogo la maggior parte degli ospedalieri ha scelto il «tempo pieno» - La positiva esperienza di un primario anestesista - Responsabilità dc per la grave situazione delle strutture ospedaliere

SALERNO. 3. L'iniziativa del presidente della Provincia compagna Gaetano Pasolino di organizzare un confronto tra i medici salernitani e gli uomini politici sull'entrata in vigore dell'articolo 43 della legge ospedaliera, ha dato luogo ad un interessante dibattito, durato 5 ore. Unica nota veramente stonata è stato l'intervento del deputato repubblicano Ennio D'Amelio, che si è fatto portavoce delle posizioni più arretrate, in difesa di immorali e superati privilegi.

Per il segretario provinciale ANAEO Dello Iorio, contrario ad ogni slittamento della legge, si tratta di avviare finalmente la professione del medico verso un tipo di impegno nuovo che sia più legato agli interessi del cittadino-paziente: a Salerno la maggior parte dei medici ospedalieri ha aderito al tempo pieno; qualche resistenza si è avuta solamente tra i ginecologi. Rimane il problema di un rapido rafforzamento delle strutture ospedaliere.

l'andò a nome del PCI ha inquadrato la situazione sanitaria nel più vasto discorso sulla crisi economica che attualmente investe il meridione, chiedendo ai medici di farsi carico anche essi per la loro parte della grave situazione che si è determinata nella nostra provincia in tutti i settori produttivi. «Come rappresentante del consiglio di amministrazione dell'ospedale civile di Salerno», ha confermato l'adesione della categoria al tempo pieno pur mettendo in evidenza la gravissima situazione in cui versano gli ospedali salernitani. Salerno è la città-primato per il ritardo nel realizzare le opere pubbliche: dopo 20 anni ci sono ancora 10 ospedali, nella provincia, completi di strutture che possono entrare in funzione.

La stragrande maggioranza dei medici napoletani e soprattutto l'opinione pubblica, attendono con calma che in sede politica - oltre che nell'ambito delle amministrazioni sanitarie - vengano stabiliti i meccanismi e le articolazioni attraverso cui si può ottenere l'applicazione integrale della legge sanitaria e della relativa norma sull'incompatibilità fra attività ospedaliera e attività in cura privata.

Per un manifesto sulle classi a tempo pieno

Il provveditore querela 2 sindacalisti della CGIL

i due compagni sostengono che le nomine degli insegnanti sono avvenute in modo clientelare - Il ministero ha inviato un ispettore

AVELLINO. 3. Il provveditore agli studi di Avellino, dott. Sacca, ha denunciato per diffamazione due sindacalisti della CGIL scuola, i compagni professori Zigarrelli e Varrecchia. Il ricorso alla magistratura da parte del provveditore trae origine immediata da un recente manifesto affisso dalla CGIL - scuola sui muri di tutti i centri dell'Irpinia, ma rinvia, più complessivamente, all'atteggiamento di contrapposizione nei confronti della CGIL tenuto dal dott. Sacca da quando è stato nominato provveditore di Avellino. Nel manifesto in questione si affermava che il provveditore aveva istituito nel quinto circolo di Avellino (via Piave) 4 classi sperimentali a tempo pieno, senza che il suo consiglio di circolo ne facesse richiesta, giacché aveva responsabilmente ritenuto che in essa non esistessero le strutture per ospitare. Questa decisione del provveditore - sempre secondo la CGIL - è stata dettata dall'intento, molto poco didattico, di sistemare alcuni maestri raccomandati, che altrimenti sarebbero andati ad insegnare in paesi abbastanza distanti da Avellino. Infatti, bisogna aggiungere, che le nomine di insegnanti per le sperimentazioni del tempo pieno non sono fatte secondo una graduatoria ma sono a discrezione del provveditore. Nel manifesto si affermava che il provveditore aveva istituito nel quinto circolo di Avellino (via Piave) 4 classi sperimentali a tempo pieno, senza che il suo consiglio di circolo ne facesse richiesta, giacché aveva responsabilmente ritenuto che in essa non esistessero le strutture per ospitare.

bilire con una forza sindacale democratica altri rapporti che non siano quelli della denuncia alla magistratura dell'indifferenza più alle istanze di cui si fa portatrice. Questo è bene per noi, perché i compagni Zigarrelli e Varrecchia, che hanno dichiarato, non ne desiderano in alcun modo la remissione. E' interesse della CGIL e dei professori democratici che la magistratura faccia luce piena sui sistemi con cui si dirige il Provveditorato di Avellino. In ultimo, bisogna segnalare che anche il ministero della Pubblica Istruzione si sta interessando alla vicenda: in questi giorni è giunto ad Avellino un ispettore ministeriale, che, tra l'altro, ha voluto sentire i compagni Zigarrelli e Varrecchia.

La stragrande maggioranza dei medici napoletani e soprattutto l'opinione pubblica, attendono con calma che in sede politica - oltre che nell'ambito delle amministrazioni sanitarie - vengano stabiliti i meccanismi e le articolazioni attraverso cui si può ottenere l'applicazione integrale della legge sanitaria e della relativa norma sull'incompatibilità fra attività ospedaliera e attività in cura privata.

La stragrande maggioranza dei medici napoletani e soprattutto l'opinione pubblica, attendono con calma che in sede politica - oltre che nell'ambito delle amministrazioni sanitarie - vengano stabiliti i meccanismi e le articolazioni attraverso cui si può ottenere l'applicazione integrale della legge sanitaria e della relativa norma sull'incompatibilità fra attività ospedaliera e attività in cura privata.

Ospedali e cliniche

Sanità: attesa per una concreta moralizzazione dell'assistenza

La stragrande maggioranza dei medici napoletani e soprattutto l'opinione pubblica, attendono con calma che in sede politica - oltre che nell'ambito delle amministrazioni sanitarie - vengano stabiliti i meccanismi e le articolazioni attraverso cui si può ottenere l'applicazione integrale della legge sanitaria e della relativa norma sull'incompatibilità fra attività ospedaliera e attività in cura privata.

La stragrande maggioranza dei medici napoletani e soprattutto l'opinione pubblica, attendono con calma che in sede politica - oltre che nell'ambito delle amministrazioni sanitarie - vengano stabiliti i meccanismi e le articolazioni attraverso cui si può ottenere l'applicazione integrale della legge sanitaria e della relativa norma sull'incompatibilità fra attività ospedaliera e attività in cura privata.

La stragrande maggioranza dei medici napoletani e soprattutto l'opinione pubblica, attendono con calma che in sede politica - oltre che nell'ambito delle amministrazioni sanitarie - vengano stabiliti i meccanismi e le articolazioni attraverso cui si può ottenere l'applicazione integrale della legge sanitaria e della relativa norma sull'incompatibilità fra attività ospedaliera e attività in cura privata.

Nuovo circolo dell'Arce

Si inaugura domani alle ore 18 un nuovo circolo dell'Arce, l'Incontro-Arce, che ha sede in via Paladino 3, con l'intervento del segretario provinciale dell'Arce Giuseppe De Marco. Tra le prime iniziative in programma: una tombola parlata in napoletano il 6 gennaio alle ore 20,30 e la proiezione di un film-documento sulla emarginazione degli indiani nell'America del nord, «Processo coercitivo», con la presentazione del film da parte di alcuni tra i realizzatori, Antonio Di Biasi, Arturo Galvanese, Giancarlo Canzanelli.

Minacciosa lettera del preside del Diaz

Se ha partecipato alla riunione, e quale atteggiamento abbia assunto in merito alla richiesta di allontanamento del preside Prato; questa richiesta si sono visti recapitare ai insegnanti dell'istituto tecnico «Diaz» in una perentoria lettera firmata, naturalmente, dal preside Prato. Il capo di istituto di cui il collegio docente ha chiesto per l'appunto l'allontanamento o quanto meno un procedimento disciplinare.

Grave svolta politica a Brusciano

A Brusciano è stata eletta la giunta municipale composta da 8 consiglieri del PSI, da 1 consigliere uscito dal PSDI e da 2 consiglieri usciti dalla DC. Sindaco è stato eletto il socialista Terracciano. Questa amministrazione succede alla giunta PCI-PSI nella quale si erano verificati contrasti sulle assunzioni e sulla «167». Su queste questioni il PCI aveva ritenuto indispensabile rompere con la pratica clientelare e di non assumere personale per chiamata diretta; per quanto riguarda la «167» il PCI sosteneva che bisognava procedere immediatamente alla assegnazione delle aree alle cooperative ed all'IACP.

RISCALDAMENTO COL GAS

Impianti monofamiliari di riscaldamento a termoflessione senza danni all'intonaco o ai parati. Notevoli facilitazioni nei pagamenti.



GIANNI ARIANETTO

VIA CHIAIA 162-163 - NAPOLI

comunica alla sua Spettabile Clientela che dal 3 Gennaio 1976 ha iniziato una

VENDITA STRAORDINARIA

di

Saldi

in abbigliamento maschile e femminile di grandi case estere e nazionali

PROF. LUIGI IZZO

Docente e Specialista Dermatofilia Università VENERE, URTICARIA, NEVUS, DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI.

NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 31.34.28 Tutti i giorni

SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 227.593 - Martedì e giovedì

Per la pubblicità su questo giornale rivolgersi alla (Società per la Pubblicità in Italia)

S'insedia domani il nuovo prefetto

Il prefetto Amari lascia oggi la nostra città per la nuova sede di Milano. Domani, s'insedia il nuovo prefetto, che, come è noto, è il dottor Giuseppe Conti.

Sia Amari che Conti hanno rivolto messaggi di saluto alla popolazione, alle autorità locali, alle forze economiche e sindacali. Il nuovo prefetto di Napoli proviene da Reggio Calabria, dopo aver svolto la carica di viceprefetto vicino a Genova. Conti fu nominato prefetto di Reggio nell'agosto del '71, mentre era in corso la seconda fase dei noti «moti» eversivi. E' rimasto per questi quattro anni nella città calabrese, «adoperandosi», come dice una biografia diffusa dall'ufficio stampa della Prefettura - per la distensione degli animi e per l'avvio dello sviluppo socio-economico della provincia.

CONCEDONSI rapidamente finanziamenti ipotecari a tassi bancari senza spese iniziali. Telef. 26.48.24

Advertisement for Fima mobile furniture. Text: 'fima... mente mobili a prezzi di fabbrica... LA CITTA' DEL MOBILE... VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 8761158'.

SCHEMI E RIBALTE

Advertisement for cinema and theater. Includes sections for 'TEATRI', 'CINEMA', 'PRIME VISIONI', 'CINEMA A POZZUOLI', and 'CIRCHI'.

TERZA SETTIMANA DI SUCCESSO AMBASCIATORI

Advertisement for the film 'Emanuelle nera'. Includes text: 'UN FILM CHE PIACE AGLI UOMINI... INCURIOSISCE LE DONNE', 'NESSUNO SINO AD OGGI AVEVA OSATO FILMARE QUESTA STORIA!', and 'Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni'.

stile "per l'uomo più..."

VIA S. COSIMO A PORTA NOLANA, 67 (PONTE VESUVIANA) TEL. 267150 - NAPOLI

ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE

LEBOLE - EGALITE' - AREZIA - INGRAM

MINIPREZZI ALL'INGROSSO

occasioni BEFANA occasioni

PANTALONI ragazzo da L. 1.000

GIACCOTTE ragazzo da L. 3.000

CAPPOTTI ragazzo da L. 7.500

ABITI donna da L. 5.000

ABITI uomo da L. 10.000

CONTENIAMO I PREZZI PER VENDERE DI PIU'